



Scientific Art in Hematology ***Il senso delle immagini***

MARTA RIVA

uno sguardo diverso sulla malattia

S.C. Ematologia

ASST GOM Niguarda

Dipartimento Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare

Niguarda Cancer Center

Arte e Malattia

- La storia dell'arte è costellata da figure di artisti che hanno lottato contro malattie.
- ***Molti di loro hanno trasformato il loro dolore e la loro sofferenza in opere d'arte straordinarie***, utilizzando la loro condizione e malattia come fonte di ispirazione e forza creativa,
- creando capolavori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte.
 1. Vincent van Gogh: la lotta contro la malattia mentale
 2. Edvard Munch: l'angoscia trasformata in arte
 3. Frida Kahlo: il dolore trasformato in forza
 4. Yayoi Kusama: l'ossessione come forma d'arte
 5. Louis Wain: la creatività oltre la schizofrenia

Malattia e Arte

- *La medicina ha cercato immagini nell'arte per esprimersi*



*Gian Lorenzo Bernini,
Enea, Anchise, Ascanio,
1618-1619 c., Roma,
Galleria Borghese*

Definizione o Iconografia più comune del Caregiver:
La persona,
generalmente un familiare, che dà cura, che porta il peso
della malattia e della cura con e per il paziente
e che costituisce il riferimento per il malato e per l'equipe

*Rappresenta la sensazione che si può
avere aprendo una finestra: tutta la
vita, i rumori della strada, irrompono
contemporaneamente come il
movimento e la realtà degli oggetti
fuori.*

Caregiver: colui che apre la finestra e
sente irrompere
contemporaneamente verso di sé,
dall'esterno tutti i rumori, il peso e le
difficoltà della cura del paziente.

*Umberto Boccioni, Visioni simultanee
(Simultanvisionen), Von der Heydt Museum*



Il Caregiver

Malattia e Arte

- *L'intuizione «artistica» nella medicina di emergenza*

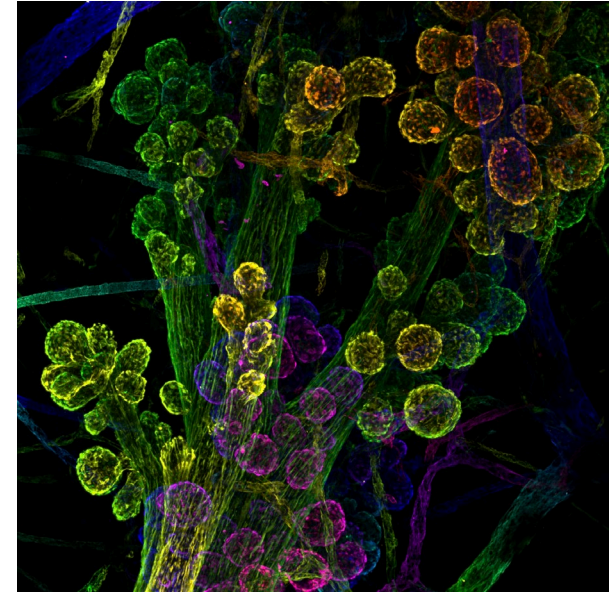
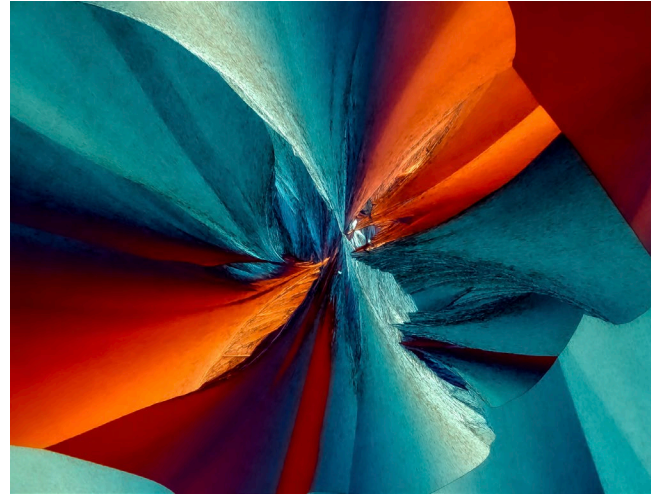
L'intuizione "artistica" del Dipartimento di Emergenza Urgenza della ASST Monza è stata corretta.

Quella posizione semiprona ha avuto effetti "miracolosi" sui pazienti con problematiche respiratorie legate al covid. Esiti talmente positivi che lo studio è stato pubblicato anche sulla prestigiosa rivista scientifica American Journal of Respiratory and Critical Care medicine.



È stata chiamata la “Posizione del pensatore di Rodin”, in analogia alla celeberrima statua esposta nell'omonimo museo parigino, una tecnica che nei pazienti Covid più gravi permette un rapido e significativo miglioramento della saturazione di ossigeno.

Scienza e Arte



[Figure 1.A.] è un'organizzazione a scopo non lucrativo che si occupa di **divulgazione scientifica** attraverso mostre di immagini artistico-scientifiche, conferenze e workshops

Fondata nel 2017 e gestita da un collettivo di scienziati e artisti che lavorano in stretta collaborazione con curatori di musei, fotografi, grafici e galleristi

Lo scopo principale è quello di **avvicinare il grande pubblico alla scienza, proponendo la scienza in un modo facilmente comprensibile: le immagini**

La missione di [Figura 1.A.] è quella di **instaurare uno stretto dialogo tra scienziato e artista**





Ematologia e Arte

Scientific Art in Hematology il senso delle immagini

«Il medico è colui che fa della scienza, arte, anche quando si occupa di clinica nel senso piu` tradizionale del termine»



AIPaSiM ONLUS

La missione:

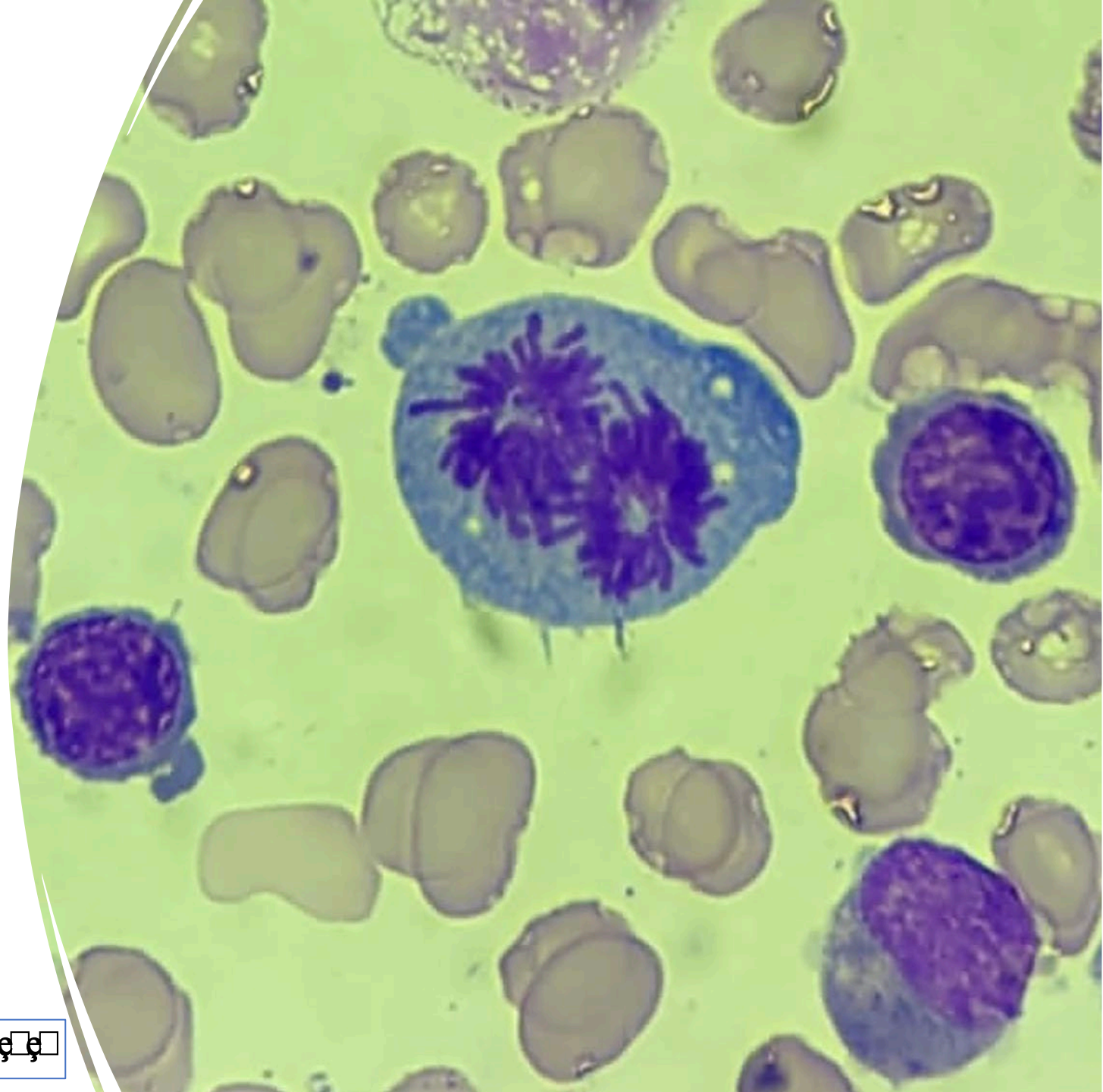
- aiutare i pazienti ad acquisire maggior consapevolezza di tutti gli aspetti, non solo clinici, della loro patologia.

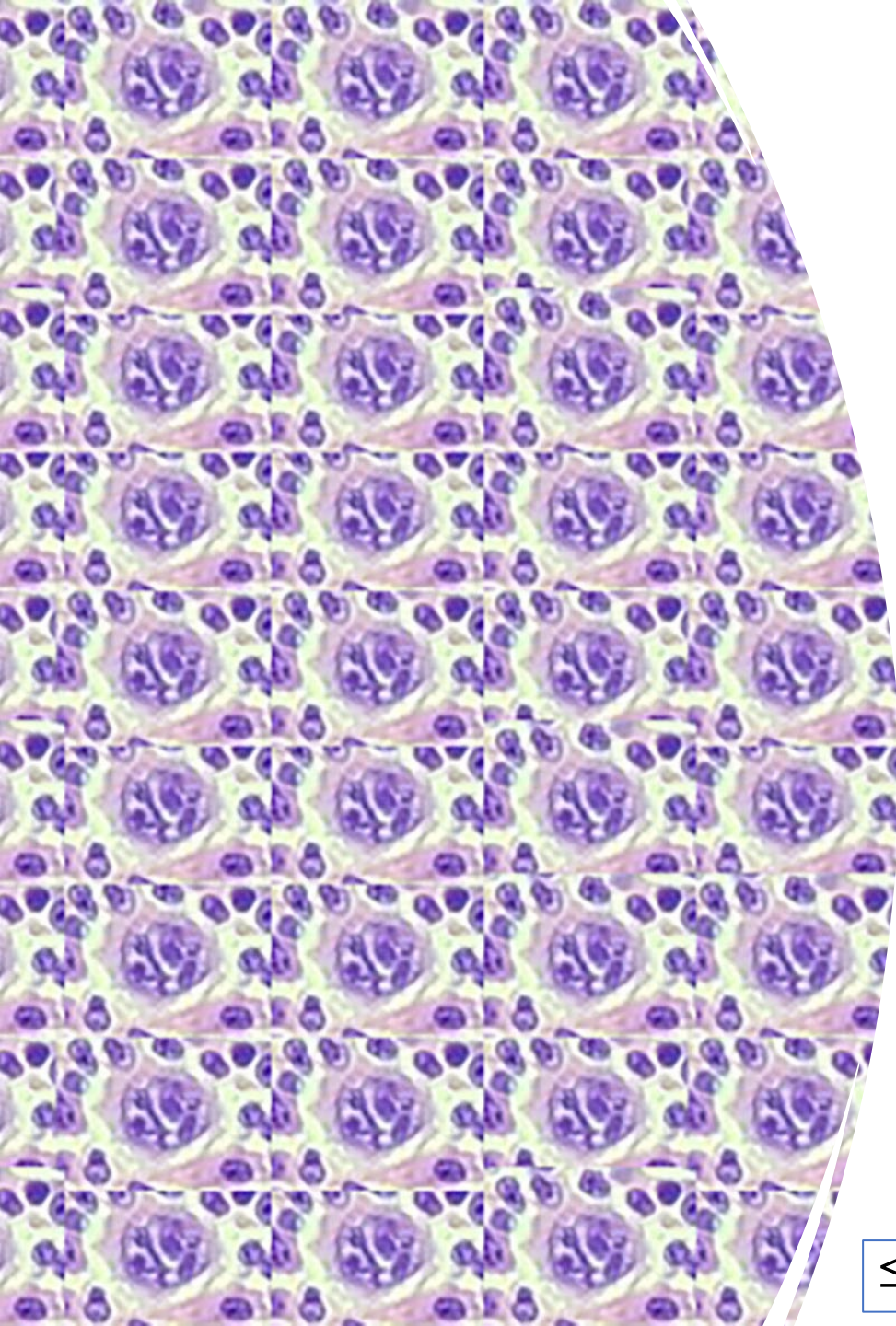
“Scientific Art in Hematology

– Il senso delle immagini”

La sfida:

- provare a descrivere il **mondo dell’Ematologia** attraverso una serie di **immagini artistiche**,
- per **avvicinare le persone alla loro patologia** e soprattutto alla loro **cura, tramite l’arte.**





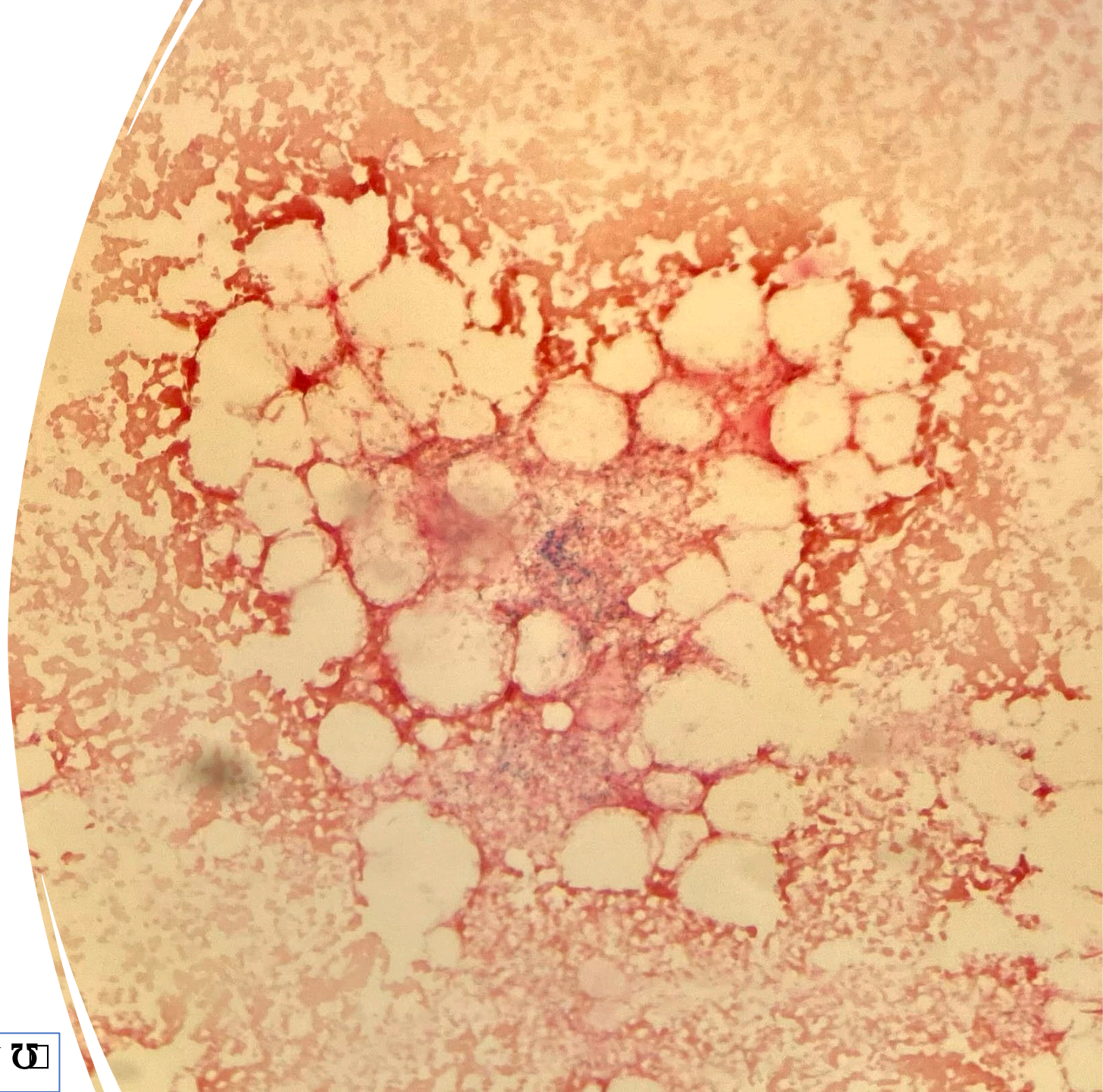
“Scientific Art in Hematology”

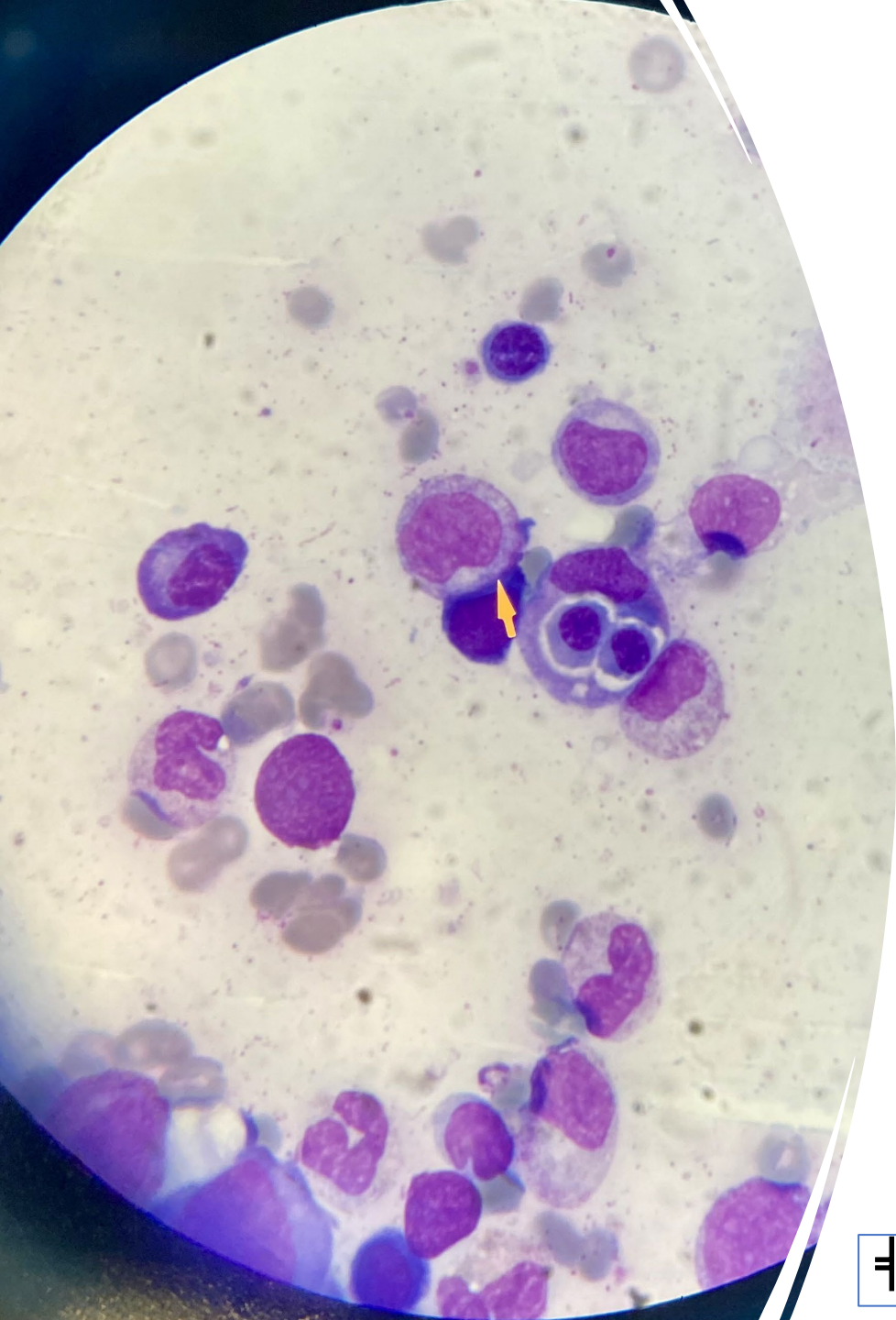
L'idea :

- rendere più comprensibile la patologia ematologica, descrivendola non come un'entità astratta di cui avere soltanto timore, ma rappresentandola con una serie di **immagini artistiche che possono evocare situazioni e contesti diversi,**
- **stemperare tante sensazioni inespresse che spesso attraversano la mente di chi affronta un percorso di cura.**

Lo scopo:

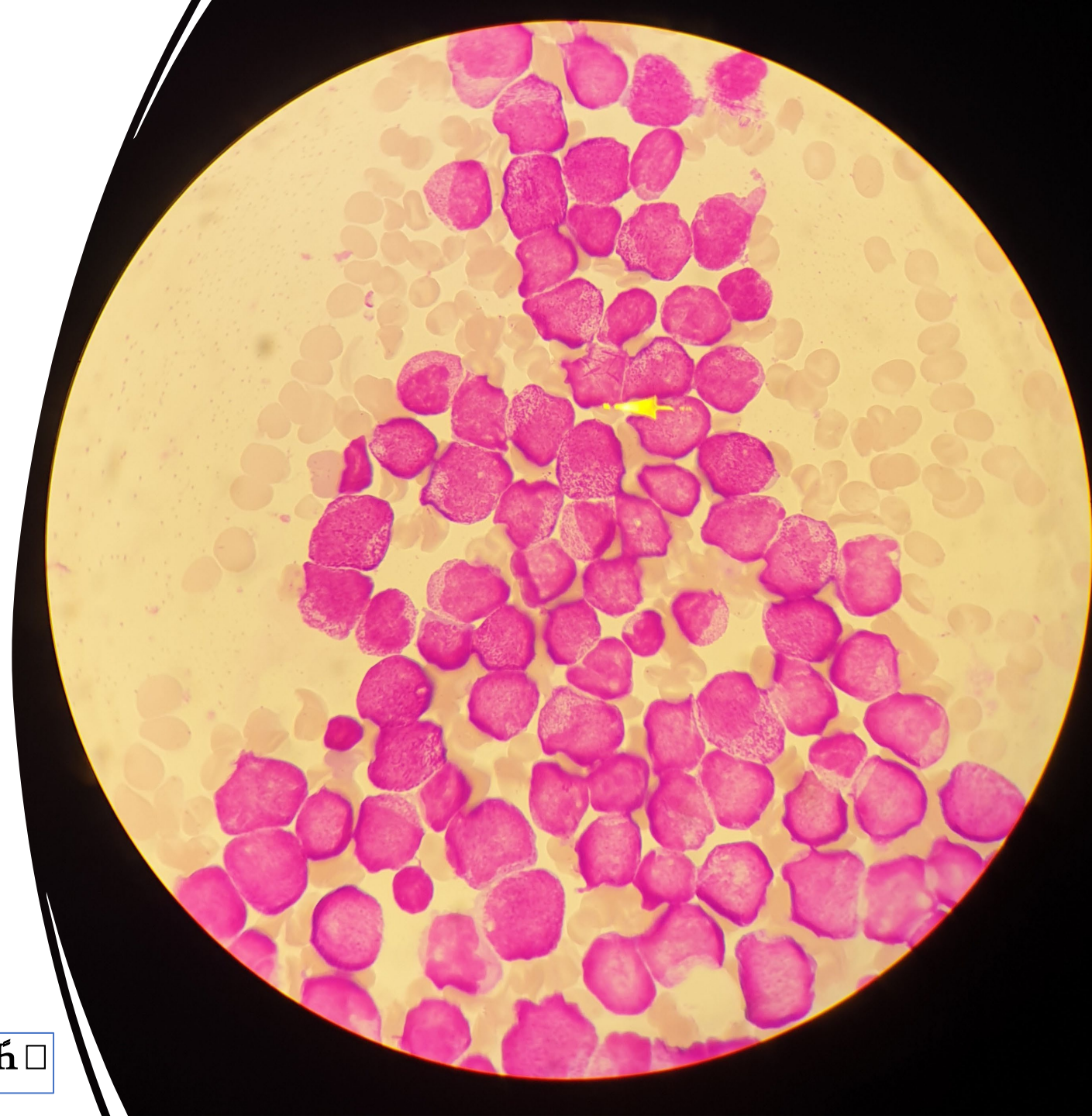
- mostrare immagini come elementi artistici, tratte dalla realtà clinica e attirare su di esse curiosità.
- *un modo per cambiare la percezione comune della malattia, il cui richiamo iconografico può essere comunicato anche attraverso immagini "straordinarie" tratte dall'ordinario, dal percorso di diagnosi e cura che paziente e clinico condividono.*

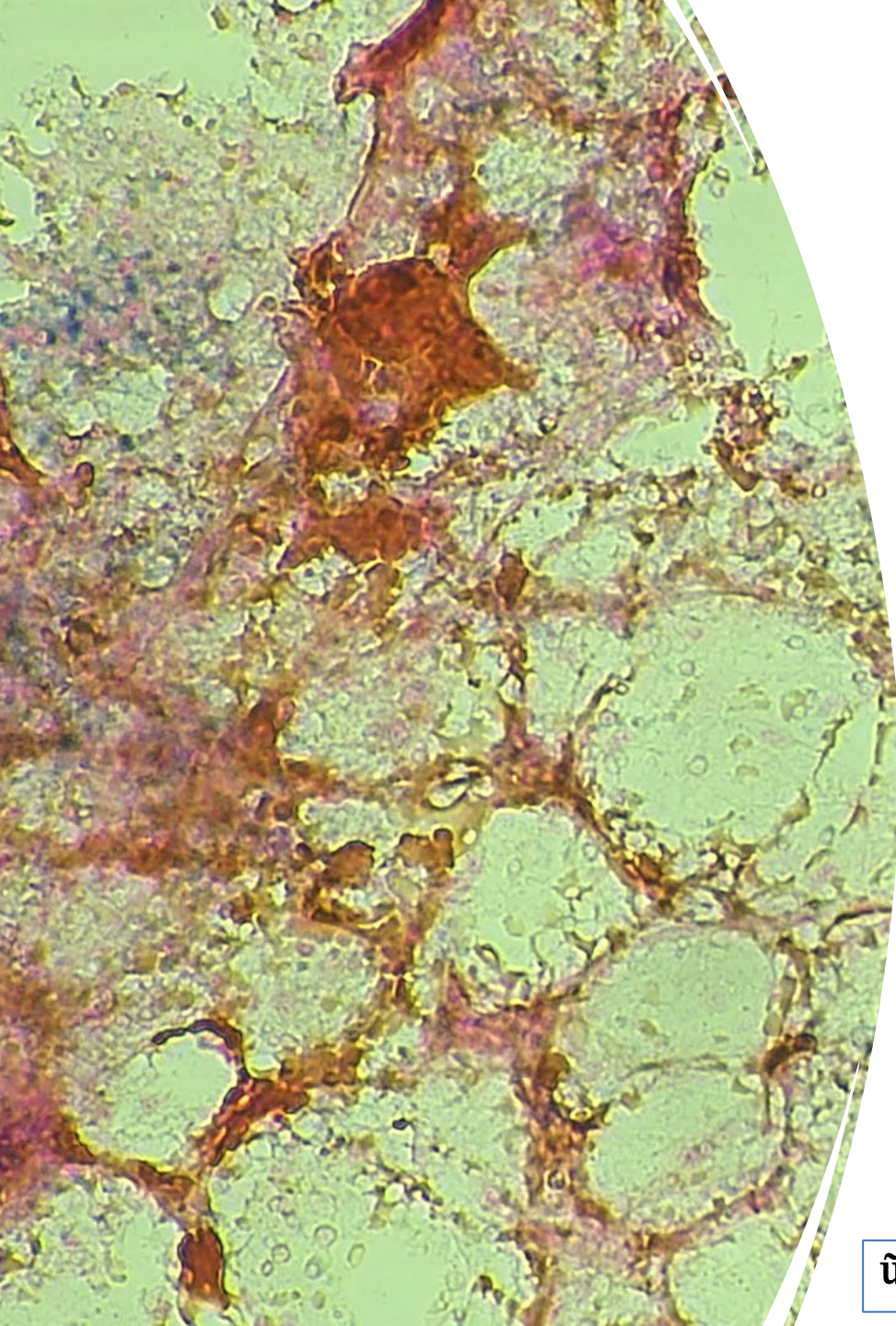




- Abbiamo chiesto agli **Ematologi ed Anatomopatologi legati al mondo della Mielodisplasia** di inviare alcune **immagini che fanno parte del loro lavoro quotidiano**, e rappresentano la realtà clinica utilizzate usualmente nella diagnosi midollare del paziente
- **Con l'intento però di sceglierne alcune particolarmente curiose**, che evocassero sensazioni e percezioni artistiche che hanno ispirato agli Autori i loro titoli.

- **La visione di un dettaglio**, ottenuto dalla moderna tecnica di indagine clinica, **smussa la sua severità in una rappresentazione fantastica**, che richiama alla mente situazioni e ambienti completamente nuovi;
- **I processi che si svolgono nell'organismo umano** vengono **interpretati dalla creatività** di giovani artisti in modo quasi fumettistico;
- **Gli elementi microscopici si trasformano in collage e in sfumature di colore.**

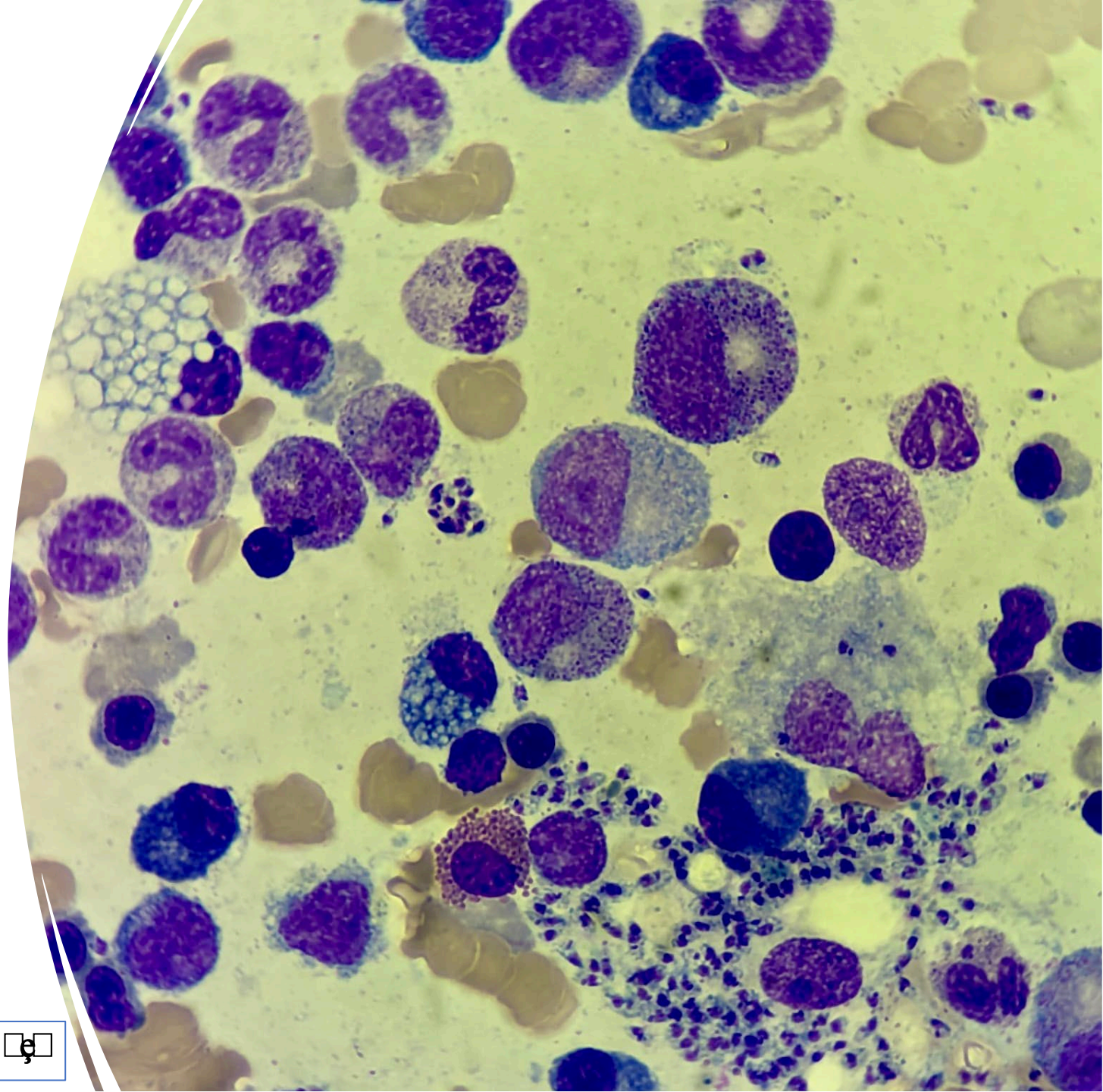


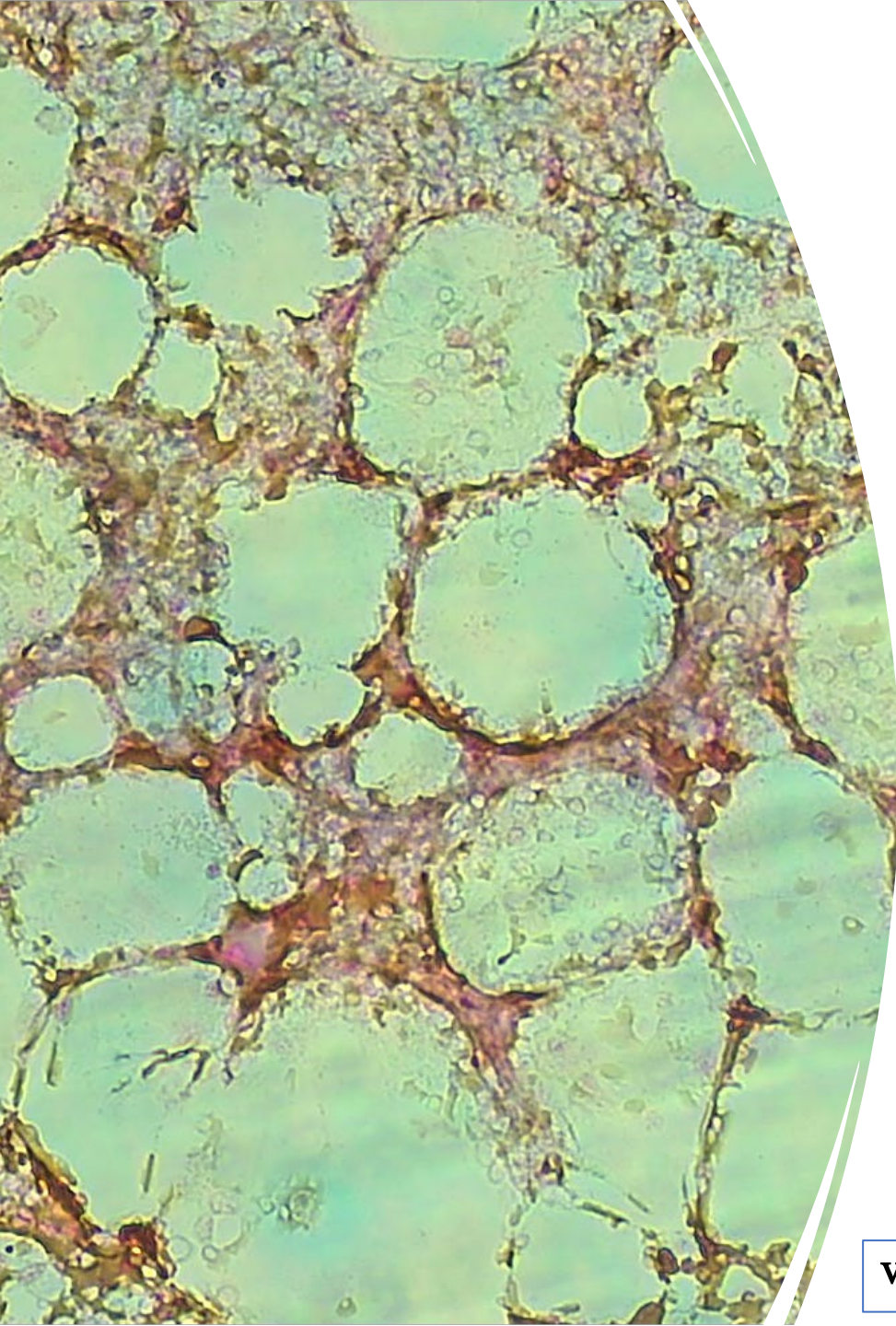


- Le immagini esposte, realizzate da medici specialisti, hanno lo scopo di:
 - **coniugare le emozioni che sono generate dalla visione di opere artistiche**
 - **con le informazioni che il mondo clinico e scientifico mette a disposizione dei pazienti e dei loro familiari,**al fine di **generare sensazioni di diversa origine**, ma destinate a comporre quell'unicum che è il pensiero umano.

- Le moderne tecnologie digitali consentono di ottenere immagini spettacolari che spaziano dalle immense dimensioni astrali fino a quelle molecolari.
-

- **L'arte gioca un ruolo fondamentale nella percezione umana,**
- **Opportunità fantastica poterla utilizzare per sensibilizzare verso le malattie e per decodificare la medicina e la scienza.**





*Grazie a tutti voi che ci osservate,
e ci permettete di condividere la medicina attraverso
l'arte*

*Grazie a **AIPaSiM ONLUS** che ha accolto l'iniziativa di
"Scientific Art in Hematology"
e ne ha supportato la realizzazione;*

*lo Staff di **Scientific Art in Hematology**:*

- **Tutti i Medici che hanno proposto le opere da cui è stata tratta questa selezione**

- **Laura Merlini**, ricercatrice presso l'Università di Ginevra, specializzata in biologia molecolare,
Il coordinamento è a cura di:
microbiologia e microscopia, e nell'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica.

- **Marta Riva**, dirigente medico del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e **Medicina molecolare dell'Ospedale di Niguarda**.

Si ringraziano tutti coloro che hanno proposto le opere da cui è stata tratta questa selezione.

Graie a

*Laura Merlini
Elena Ghielmetti
Prisca Berto Vendittelli
per tutto...*

Grazie

**ai Pazienti, alle loro Famiglie
e a tutti i Centri che
contribuiscono alla cura di
questa patologia**

**Grazie a voi
per l'attenzione**



Ringraziamenti



Ospedale regionale della Cremona

Lorenzo Rizzo
Roberto Cairoli

Un grazie particolare a
Alfredo Molteni



Sistema Socio Sanitario



Ospedale Niguarda



Azienda Ospedaliera
"Istituti Ospitalieri"
di Cremona

